



LA STORIA DI FERLA

Suggerimenti concreti per la pianificazione energetica
integrata nelle aree urbane

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme
under grant agreement No 785088



Ferla da piccolo a Borgo green

“Anche se non sei un tecnico, il tema della sostenibilità ti coinvolge e appena ti rendi conto che da piccoli esempi pratici riesci ad avere risultati per la tua comunità sia in termini economici che etici, creando un valore condiviso, non demordi”. Il Sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa.

Sin dal 2013, l'Amministrazione siciliana si è impegnata a rivoluzionare il Borgo cittadino attraverso la realizzazione di opere virtuose e percorsi di partecipazione, molti dei quali racchiusi nel progetto B.E.L.L.O. – Bacino, Ecologico, Laboratorio, Lento Operativo, e che hanno reso questo piccolo Comune un modello da seguire a livello europeo.

Creando strette connessioni con altre amministrazioni ed Enti Pubblici, come le Università Statali, e sensibilizzando i cittadini ai temi della sostenibilità, il Comune si pone l'obiettivo di restituire riqualificate molti dei luoghi della città, fornendo più servizi e garantendo un'alta qualità di vita.

Diverse le buone pratiche messe in atto dal Comune: dalla rigenerazione degli spazi urbani con sistema di “compostaggio di prossimità” e case dell'acqua, alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, fino alla creazione di una mobilità “soft”.

Ultimo obiettivo quello di realizzare la prima Comunità Energetica in Sicilia.

A Ferla, il coraggio e la condivisione dei buoni esempi diventano uno stimolo per essere un “contaggio positivo”



QUALCHE CONSIGLIO PRIMA DI INIZIARE

The text in the narrow column is aimed at those who work with urban planning.

It is a checklist through the info pack to remind of details in the process.

In this first column you give the overall tips.

SCOPRI IL COMUNE

Sito del comune

Linee Guida

Video Next

IDENTIKIT DEL COMUNE

- Comune della Sicilia orientale
- Si estende su 24,9 kmq
- Collabora spesso con il limitrofo Comune di Siracusa
- 2500 abitanti

Obiettivo Ferla 100% rinnovabile

La comunità di Ferla già a partire dal 2015 realizza nel suo territorio e con fondi pubblici 7 impianti fotovoltaici su edifici comunali. In progetto c'è anche l'intervento di riefficientamento dell'acquedotto comunale, impianto altamente energivoro, grazie al quale il borgo potrebbe coronare il sogno, partito ad inizio 2021, di diventare Comunità Energetica.

Gli edifici scolastici del Comune sono stati dotati complessivamente di 11 mq di solare termico e 116 kW di fotovoltaico, oltre ad essere impermeabilizzati ed isolati termicamente. Ora provvisti di impianti fotovoltaici anche la Casa delle Associazioni, il Centro sportivo comunale, il magazzino comunale ed il campo sportivo, per un risparmio in energia di circa 300 tonnellate di CO₂ l'anno.

Grazie ad un sistema di reimmissione in rete dell'energia prodotta, il Comune, negli anni, non solo ha risparmiato in bolletta ma ha anche percepito un conguaglio annuale da parte del GSE.



Installazione fotovoltaica su edificio comunale a Ferla

COME LO ABBIAMO REALIZZATO

- Gli interventi più corposi sono stati quelli dedicati all'edilizia scolastica per la quale sono stati ricercati ed impiegati fondi a maggior derivazione regionale.
- Il primo intervento realizzato è stato quello che ha permesso di ristrutturare il Teatro Comunale di Ferla, successivamente destinato a diventare Cento Olistico e che permetterà la produzione della maggior parte di energia necessaria per sostenere la futura Comunità Energetica
- Consulta le Linee Guida per maggiori informazioni



Dai social alla piazza

Nel Comune di Ferla, ogni cittadino rappresenta un ingranaggio importante. Proprio per questo la popolazione e l'amministrazione sono in costante dialogo ed evoluzione.

Riscoprendo l'uso di Instagram, Facebook, Whatsapp con il progetto FILO il Comune ha inizialmente utilizzato un sistema di comunicazione virtuale, innovativo e smart avviando un vero e proprio percorso di comunicazione e democrazia partecipata. Non mancano flashmob di comunità, incontri formativi sulle buone pratiche del territorio locale e laboratori civici, dal ballo ai corsi d'inglese ed informatica.

L'esperienza è poi evoluta nel progetto "Ferla Agorà. La piazza delle idee", promosso dal Sindaco Michelangelo Giansiracusa in cui sono raccolte tutte le buone pratiche di comunicazione ed informazione istituzionale partecipate messe in atto dall'amministrazione e che nasce con l'obiettivo di restituire valore alla vecchia piazza del borgo utilizzandola come nuovo palco politico.

COME LO ABBIAMO REALIZZATO

- Essere un Comune molto piccolo può essere, da una parte, un grande vantaggio: si può monitorare al meglio l'andamento dei progetti e delle iniziative
- Una buona pratica, per quanto moderna, non sempre risulta vincente: è necessario adattare le ambizioni dei progetti alle vere necessità della città e dei cittadini
- Sviluppare un percorso di democrazia partecipata significa coinvolgere tutti i target d'età di una popolazione evitando categoricamente l'esclusione di una qualsiasi fascia sociale
- Consulta le Linee Guida per maggiori informazioni



"Ferla Agorà progetto finalista al premio "Innovation and Politics 2019"



La rigenerazione urbana degli ambienti abbandonati

Il Comune di Ferla è il classico esempio di Comune capace di rigenerare gli ambienti ostili della sua città.

Non si muove da solo, ma collaborando con partner pubblici e privati, come associazioni, cittadini e comuni limitrofi porta avanti progetti di sostenibilità altamente etici, come nel caso dell'Ecostazione Comunale. Dal recupero di uno stabile abbandonato, nel 2014 si sviluppa un punto di raccolta differenziata di prossimità gestito da dipendenti comunali. Il cittadino può conferire personalmente i propri rifiuti ottenendo in cambio degli incentivi economici sulle imposte legate ai rifiuti.

Ferla, inoltre, ad oggi dispone di due Case del Compost, mini impianti di compostaggio per conferire la frazione organica in loco e con l'obiettivo di colmare l'assenza degli impianti di compostaggio industriale nella regione.

COME LO ABBIAMO REALIZZATO

- Importante il coinvolgimento delle associazioni (Rifiuti Zero Sicilia e Ricicreo Ferla) e dei cittadini e scuole, che devono essere formati da esperti durante incontri pubblici
- Stretta collaborazione con la municipalità di Solarino
- Consulta le Linee Guida per maggiori informazioni



Casa del Compost



Centro olistico



Ecostazione

PROJECT PARTNERS



Swedish Environmental
Research Institute



LEGAMBIENTE

POSAD MAXWAN
strategy x design



ENERGIAKLUB
CLIMATE POLICY INSTITUTE
APPLIED COMMUNICATIONS

www.citiesmultiply.eu

Copyright notice

©2019 MULTIPLY Consortium Partners. All rights reserved. MULTIPLY is a HORIZON2020 Project supported by the European Commission under grant agreement No785088. For more information on the project, its partners and contributors, please see the MULTIPLY website (www.citiesmultiply.eu). You are permitted to copy and distribute verbatim copies of this document, containing this copyright notice, but modifying this document is not allowed. All contents are reserved by default and may not be disclosed to third parties without the written consent of the MULTIPLY partners, except as mandated by the European Commission contract, for reviewing and dissemination purposes. All trademarks and other rights on third party products mentioned in this document are acknowledged and owned by the respective holders. The information contained in this document represents the views of MULTIPLY members as of the date they are published. The MULTIPLY consortium does not guarantee that any information contained herein is error-free, or up-to-date, nor makes warranties, express, implied, or statutory, by publishing this document.